



Crema antirughe alla rosa mosqueta e acido ialuronico

Migliora l'aspetto dell'epidermide attenuando le rughe, schiarendo le macchie della vecchiaia, eliminando le imperfezioni cutanee.



L'olio di Rosa Mosqueta possiede proprietà cicatrizzanti e rigeneranti.

Confezione da 50 ml.

Rosa Musqueta, la Rosa che rigenera la pelle.

Il suo olio possiede delle virtù veramente eccezionali. La caratteristica principale è soprattutto la capacità di rigenerare le cellule della pelle in virtù dei suoi componenti che costituiscono un mix davvero completo per assolvere allo scopo.



Quest'olio ha un alto contenuto di acidi grassi polinsaturi (linoleico 41%, linolenico 39%) che sono essenziali per la sintesi delle prostaglandine, sostanze preposte ai processi di rigenerazione delle membrane ed al rinnovamento dei tessuti cutanei.

Agli acidi grassi essenziali si aggiunge la presenza di acido transretinoico, un isomero della vitamina A di cui è provata l'azione "ringiovanente" sull'epidermide: la sua applicazione rende la pelle più fresca, liscia ed elastica.

Pertanto l'Olio di Rosa Mosqueta è efficace nel trattamento delle cicatrici (se non le elimina del tutto comunque le leviga), delle smagliature (risultati evidenti già dopo quindici giorni applicandolo due volte al giorno), delle scottature solari, delle macchie di vecchiaia, attenua le rughe di espressione, agisce sull'invecchiamento prematuro dei tessuti cutanei, sulla pelle secca e sciupata e anche nella pelle rovinata dall'acne.

L'ideale è applicare l'Olio di Rosa Mosqueta puro o sotto forma di crema che ne contenga almeno il 25%. Personalmente per l'uso di tutti i giorni ritengo più pratica la crema in quanto permette una distribuzione più uniforme dell'olio pur mantenendo, con quella percentuale, la concentrazione necessaria all'azione.

Vi consiglierei di utilizzare la crema almeno una volta al giorno (ma anche più volte, secondo necessità), per almeno 20-30 giorni, anche se per un trattamento migliore è consigliabile un periodo più lungo.

Dal momento che la l'olio di Rosa Mosqueta non ha controindicazioni, si è molto diffuso l'uso, per il viso ed il corpo, di crema ed olio di Rosa Mosqueta come quotidiano cosmetico in sostituzione della normale crema idratante e nutriente utilizzata, visto che la crema al 25% di Rosa Mosqueta è una crema unica.

Per situazioni d'emergenza e per trattamenti localizzati è preferibile usare l'olio puro. Non ungerne in quanto non è necessario "abbondare" nella quantità.

Risulta molto più utile un trattamento protratto nel tempo, piuttosto che un trattamento breve ed "abbondante".

Acido ialuronico

L'acido ialuronico è uno dei componenti fondamentali dei tessuti connettivi dell'uomo e degli altri mammiferi, conferendo alla pelle quelle sue particolari proprietà di resistenza e mantenimento della forma.

Una sua mancanza determina un indebolimento della pelle promuovendo la formazione di rughe ed inestetismi. La sua concentrazione nei tessuti del corpo tende a diminuire con l'avanzare dell'età.

Nella matrice amorfa di un tessuto connettivo l'acido ialuronico (unico glicosaminoglicano ad essere presente nella matrice come tale, ovvero non legato ad un core proteico per formare necessariamente un proteoglicano) si occupa quindi di mantenerne il grado di idratazione, turgidità, plasticità e viscosità, poiché si dispone nello spazio in una conformazione aggregata incamerando così un notevole numero di molecole d'acqua.

È anche in grado di agire come sostanza cementante e come molecola anti-urto nonché come efficiente lubrificante (es. nel liquido sinoviale) prevenendo il danneggiamento delle cellule del tessuto da stress fisici.

L'estrema lunghezza della molecola insieme al suo alto grado di idratazione permette a più polimeri di acido ialuronico di organizzarsi a formare una struttura di tipo reticolare che ha due principali funzioni:

- creare un'impalcatura molecolare per mantenere la forma ed il tono del tessuto;
- funzionare come filtro contro la diffusione libera nel tessuto di particolari sostanze, batteri, agenti infettanti.

Solamente le sostanze dal peso molecolare abbastanza basso da poter passare attraverso le "maglie" di questa rete si potranno diffondere liberamente nel tessuto tutte le sostanze dal peso molecolare maggiore come anche batteri o virus rimarranno impigliate nella rete.

Da notare che molti batteri sono dotati di ialuronidasi, enzima in grado scindere l'acido ialuronico, che permette loro di aprirsi un varco.

Iniezioni di acido ialuronico sono utilizzate insieme a iniezioni di proteine collagene in chirurgia e dermatologia estetica per eliminare rughe e prevenire l'invecchiamento della pelle.

In chirurgia otologica l'acido ialuronico viene utilizzato come rigenerante di membrane timpaniche forate, in chirurgia oftalmica per la produzione di lacrime artificiali e interventi sul corpo vitreo dell'occhio, in artrologia come lubrificante antiflogistico e preservante del liquido sinoviale delle articolazioni.

Recenti studi (non ancora completamente confermati) dimostrano che può legarsi ai recettori CD44 delle cellule dei follicoli piliferi favorendone la divisione e la produzione di peli e capelli.

Viene anche impiegato contro le infiammazioni e lesioni ulcerose della bocca (afte, stomatiti, ecc.), in special modo quelle conseguenti a chemio e radioterapia, riducendo subito il dolore e promuovendone la guarigione.

Il prodotto commerciale si presenta sotto forma di gel, spray e collutorio. Il gel o spray s'impiega direttamente sulle zone ulcerate, con dolore persistente si può usare anche più volte al giorno senza alcuna controindicazione od effetto collaterale, salvo allergie specifiche.

[Informazioni di riferimento e Bibliografia](#)

4914137